



CITTA' DI VIBO VALENTIA

COPIA

SETTORE 5 - INFRASTRUTTURE RETI PROTEZIONE CIVILE

DETERMINAZIONE N° 619 del 26/05/2020

OGGETTO: PROGRAMMA OPERATIVO “LEGALITÀ” FESR 2014-2020 – RECUPERO DI BENI PUBBLICI DA DESTINARE ALL’INTEGRAZIONE DEI MIGRANTI REGOLARI – RECUPERO E RIFUNZIONALIZZAZIONE IMMOBILI SITI NELLE FRAZIONI VENA MEDIA E VENA INFERIORE DA DESTINARE A CENTRO CULTURALE E CENTRO DI AGGREGAZIONE SOCIALE: “AGGREGHIAMO NELLE FRAZIONI” – CODICE PROGETTO: 1094 – AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO GEOLOGICO PER LA REDAZIONE DELLA RELAZIONE GEOLOGICA E DELLA CARATTERIZZAZIONE GEOTECNICA CON INDAGINE IN SITU –CUP: E49E20000100006 – SMART CIG: Z052CEB445 – REVOCA DELLA DETERMINAZIONE A CONTRATTARE N° 558 DEL 11.05.2020

Registro di Settore
N° 124 del 26/05/2020

Il giorno ventisei del mese di Maggio dell'anno duemilaventi

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SETTORE

Visto il D.Lgs. 18 Agosto 2000, n. 267;

Richiamato il contenuto della dichiarazione resa in materia di anticorruzione e trasparenza;

ADOTTA LA SEGUENTE DETERMINAZIONE

RI – RECUPERO E RIFUNZIONALIZZAZIONE IMMOBILI SITI NELLE FRAZIONI VENA MEDIA E VENA INFERIORE DA DESTINARE A CENTRO CULTURALE E CENTRO DI AGGREGAZIONE SOCIALE: “AGGREGHIAMO NELLE FRAZIONI” – CODICE PROGETTO: 1094 – AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO GEOLOGICO PER LA REDAZIONE DELLA RELAZIONE GEOLOGICA E DELLA CARATTERIZZAZIONE GEOTECNICA CON INDAGINE IN SITU –CUP: E49E20000100006 – SMART CIG: Z052CEB445 – REVOCA DELLA DETERMINAZIONE A CONTRATTARE N° 558 DEL 11.05.2020

Premesso che:

- 1) con Determinazione a contrattare n° 558 del 11.05.2020:
 - ✓ era stata indetta la una procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera b) e art. 157, comma 2, del D. Lgs 50/2016 mediante RDO sul MEPA rivolta a cinque operatori economici iscritti sulla piattaforma, per l'“**AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO GEOLOGICO PER LA REDAZIONE DELLA RELAZIONE GEOLOGICA E DELLA CARATTERIZZAZIONE GEOTECNICA CON INDAGINE IN SITU**” relativo ai lavori di “**RECUPERO E RIFUNZIONALIZZAZIONE IMMOBILI SITI NELLE FRAZIONI VENA MEDIA E VENA INFERIORE DA DESTINARE A CENTRO CULTURALE E CENTRO DI AGGREGAZIONE SOCIALE: AGGREGHIAMO NELLE FRAZIONI**” – **CODICE PROGETTO: 1094**, da esperire con il criterio del minor prezzo – ex art. 36, comma 9-bis, del D. Lgs. 50/2016
 - ✓ era stato approvato l'Avviso pubblico – *Indagine di mercato per manifestazione di interesse e disponibilità* – finalizzato all'individuazione di cinque operatori economici da invitare alla successiva procedura negoziata – ex art. 36, comma 2, lett. b) del D. Lgs. n° 50/2016 – da espletarsi tramite RDO sul MEPA – ex art. 36, comma 6 del D. Lgs. n° 50/2016 – per l'affidamento dei servizi di cui all'art. 3, lett. vvvv) dello stesso Decreto Legislativo (*servizi di architettura e ingegneria e altri servizi tecnici*);
- 1) la procedura di che trattasi prevedeva anche l'espletamento di tutte le indagini geognostiche e delle prove in situ necessarie alla caratterizzazione geotecnica dei terreni di fondazione;
- 2) con nota Prot. 470/2020 out/ORGC del 18.05.2020 – *pervenuta via pec in data 19.05.2020 ed acquisita agli atti dell'Ente al Prot. n° 21124 del 19.05.2020* – l'Ordine dei Geologi della Calabria – *nell'ambito dell'azione di monitoraggio degli avvisi pubblici* – ha chiesto a questa Amministrazione di “*rettificare o annullare, in autotutela, l'avviso in oggetto*” in quanto l'avviso pubblicato non prevedeva “*né la quantità e la tipologia delle indagini richieste né la modalità di pianificazione, con conseguente carenza di determinazione sia dei requisiti e delle capacità per la relativa esecuzione ...*”;

Preso atto delle eccezioni sollevate dall'Ordine dei Geologi della Calabria e che l'indicazione delle tipologie di prove e indagini in situ da eseguire per la caratterizzazione geotecnica dei terreni di fondazione – *nonché della stima sommaria dei costi* – si rende necessaria ai fini della verifica del possesso dei requisiti di partecipazione degli Operatori Economici da invitare alla procedura negoziata;

Preso atto, altresì, che le indagini geognostiche – *trattandosi di attività imprenditoriali* – dovranno essere computate facendo riferimento al Prezziario Regionale delle Opere Pubbliche e potranno essere eseguite da operatori economici dotati dei necessari requisiti di ordine generale e speciale richiesti per la qualificazione;

Considerato che la mancata indicazione delle tipologie di prove e indagini in situ nell'Avviso Pubblico non ha fornito agli Operatori Economici interessati a partecipare le indicazioni necessarie in merito alle attività eventualmente da subappaltare;

Considerato che – *in tale fase della procedura* – non è possibile redigere un piano di indagini geognostiche da eseguire per la caratterizzazione geotecnica dei terreni di fondazione, per cui le stesse dovranno essere stralciate dall'affidamento;

Tenuto conto che nell'Avviso Pubblico era espressamente indicato che la Stazione Appaltante si riservava la facoltà di annullare in qualsiasi momento ovvero di sospendere o modificare, in tutto o in parte, il procedimento o di non dare seguito alla selezione per l'affidamento di cui trattasi, senza che i soggetti richiedenti possano vantare alcuna pretesa;

Constatato che ricorrono, nel caso specifico, le condizioni previste dall'art. 21-quinquies della legge 241/1990, che consentono alle Amministrazioni di agire in autotutela;

Tenuto conto che la procedura di gara non è stata ancora iniziata e che nessun pregiudizio deriva ad alcuno come conseguenza dell'adottando provvedimento di revoca in autotutela;

Considerato che il presente provvedimento non reca danno all'Amministrazione, né ai potenziali operatori economici che hanno presentato la propria candidatura, anche in perfetta applicazione della prassi consolidata di facoltà concessa alla Pubblica Amministrazione di revocare in autotutela il provvedimento amministrativo da parte dell'organo che lo ha emanato;

Rilevato che il potere di revoca in autotutela della procedura di manifestazione di interesse, rientra nella potestà discrezionale della Stazione Appaltante, ove siano concreti interessi pubblici, come nella fattispecie in questione;

Ritenuto pertanto che vi siano le condizioni oggettive per procedere alla revoca in autotutela della Determinazione a contrattare n° 558 del 11.05.2020 e dei relativi allegati, ai sensi dell'art. 21-quinquies della legge 241/1990;

Richiamato il Decreto Sindacale n° 2 del 03.02.2020 con il quale al sottoscritto **DOTT. DOMENICO LIBERO SCUGLIA** è stato confermato l'incarico di Dirigente dell'Area 3 – Settore 5 – *Infrastrutture, Manutenzione, Reti e Protezione Civile*;

Visti:

- ✓ la Legge 7 agosto 1990, n° 241 recante “Nuove norme sul procedimento amministrativo” ed in particolare l'art. 21-quinquies;
- ✓ il Decreto Legislativo del 18.08.2000 n° 267 T.U. delle leggi sull'ordinamento degli EE.LL. ed in particolare l'articolo 107 del T.U. che disciplina le funzioni e le attribuzioni dei Dirigenti;
- ✓ il D. Lgs. 118/2011 ed in particolare il principio contabile finanziario applicato alla competenza finanziaria (*allegato 4/2 del D. Lgs. 118/2011*);
- ✓ il Regolamento di Contabilità Armonizzata del Comune di Vibo Valentia – *ex art. 152 del TUEL* – approvato con delibera di Consiglio Comunale n° 91 del 21.12.2015;
- ✓ lo Statuto Comunale;
- ✓ il regolamento comunale sui controlli interni;
- ✓ il regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;
- ✓ il D. Lgs. n° 50/2016 – *Nuovo Codice dei Contratti*;
- ✓ il D.P.R. n° 207/2010, per gli articoli ancora in vigore;

DETERMINA

per i motivi in premessa specificati e che qui di seguito si intendono integralmente riportati e trascritti:

- 1) **di revocare** in autotutela – *ai sensi dell'art. 21-quinquies della Legge 241/1990* – la propria precedente **Determinazione a contrattare n° 558 del 11.05.2020** ed i relativi allegati concernenti la procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera b) e art. 157, comma 2, del D. Lgs 50/2016 mediante RDO sul MEPA rivolta a cinque operatori economici iscritti sulla piattaforma, per l'“**AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO GEOLOGICO PER LA REDAZIONE DELLA RELAZIONE GEOLOGICA E DELLA CARATTERIZZAZIONE GEOTECNICA CON INDAGINE IN SITU**” relativo ai lavori di “**RECUPERO E RIFUNZIONALIZZAZIONE IMMOBILI SITI NELLE FRAZIONI VENA MEDIA E VENA INFERIORE DA DESTINARE A CENTRO CULTURALE E CENTRO DI AGGREGAZIONE SOCIALE: AGGREGHIAMO NELLE FRAZIONI**” – **CODICE PROGETTO: 1094**, da esperire con il criterio del minor prezzo – *ex art. 36, comma 9-bis, del D. Lgs. 50/2016* – non procedendo ad alcuna aggiudicazione del servizio in oggetto, per le ragioni espresse nella parte narrativa del presente provvedimento;
- 2) **di informare** – *con la pubblicazione del presente atto* – i partecipanti all'Avviso Pubblico oggetto di revoca che, le istanze di manifestazione di interesse presentate entro la data di scadenza prevista dal revocato avviso pubblico non verranno prese in considerazione ai fini di eventuali future

procedure di selezione per l'affidamento del servizio di cui in oggetto;

- 3) **di rinviare** ad un successivo provvedimento l'indizione di una eventuale nuova procedura e l'approvazione dei nuovi allegati;
- 4) **di dare mandato** all'Ufficio competente di procedere con i successivi adempimenti della procedura;
- 5) **di accertare**, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del D. Lgs. n° 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio;
- 6) **di dare atto** che il Responsabile Unico del Procedimento è l'**ING. VINCENZO MACCARONI**;
- 7) **di dare atto** che ai sensi dell'art. 6-bis della Legge n° 241/1990 e dell'art. 1 co. 9 lett. e) della Legge n° 190/2012 della insussistenza di cause di conflitto di interesse, anche potenziale nei confronti del responsabile del presente procedimento;
- 8) **di dare atto** che successivamente alla pubblicazione sull'apposita sezione dell'Albo Pretorio comunale, saranno assolti gli eventuali obblighi di pubblicazione di cui al D. Lgs. n° 33/2013;
- 9) **di trasmettere** il presente atto per la pubblicazione all'Albo Pretorio on line ed al settore finanziario per gli adempimenti di competenza.

IL DIRIGENTE
RESPONSABILE DEL SETTORE
f.to DOTT. DOMENICO LIBERO SCUGLIA

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Sulla Presente Determinazione si esprime parere **FAVOREVOLE** in ordine alla Regolarità Tecnica ai sensi dell'art. 147- bis/1 del T.U. della legge sull' Ordinamento degli Enti Locali (Decreto Legislativo 18 Agosto 2000, n. 267).

Data: 25/05/2020

Il responsabile
f.to DOTT. DOMENICO LIBERO SCUGLIA